

REP. 877
20/10/2018



ACCORDO ATTUATIVO

per l'attuazione delle operazioni di cui alle schede:

n. 6 "Efficientamento energetico degli uffici in contrada Sant'Antonio La Macchia",

n. 22 "Riqualificazione della Villa del Prefetto"

e n. 23 "Riqualificazione dell'area della "Torre Guevara"

dell'Accordo di Programma dell'Investimento Territoriale Integrato

Sviluppo Urbano Città di Potenza



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

ACCORDO ATTUATIVO

per l'attuazione delle operazioni

"Efficientamento energetico degli uffici in contrada Sant'Antonio La Macchia", "Riqualificazione della Villa del Prefetto" e "Riqualificazione dell'area della "Torre Guevara""

L'anno 2018, presso la sede della Regione Basilicata in Via Vincenzo Verrastro, 4 - Potenza

TRA

- la Regione Basilicata con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, Codice Fiscale 80002950766, rappresentata dal vice Presidente Dott.ssa Flavia Franconi;
(d'ora innanzi denominata "Amministrazione")
- il Comune di Potenza, con sede in Potenza alla piazza Giacomo Matteotti, Codice Fiscale 00127040764, rappresentato dal Sindaco Ing. Dario De Luca;
(d'ora innanzi denominato "Comune")

e

- la Provincia di Potenza con sede in Potenza alla Piazza Mario Pagano n.1, Codice Fiscale 80002710764, rappresentata dal Presidente Dott. Nicola Rocco Valluzzi;
(d'ora innanzi denominata "Provincia")

PREMESSO

- che con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2015)5901 del 17 agosto 2015 che approva il Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" la cui presa d'atto è avvenuta con D.G.R. n.1284 del 7 ottobre 2015;
- che la Deliberazione di Giunta regionale n. 836 del 4 agosto 2017 con cui si è provveduto ad approvare il Documento strategico dell'Investimento Integrato Territoriale (ITI) Sviluppo Urbano della città di Potenza, ad ammettere a finanziamento le operazioni selezionate e ad approvare lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Basilicata e la città di Potenza per l'attuazione dell'ITI;
- che la Deliberazione di Giunta comunale della Città di Potenza n. 129 del 10 agosto 2017 con cui si è provveduto ad approvare lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Basilicata e la città di Potenza per l'attuazione dell'ITI Sviluppo Urbano della città di Potenza;
- che l'Accordo di Programma per l'attuazione delle operazioni in materia di Investimento Territoriale Integrato sviluppo urbano città di Potenza sottoscritto il giorno 8 settembre 2017 tra il Presidente della Giunta regionale di Basilicata ed il Sindaco della Città di

regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (Smart Buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici" dell'Asse IV del PO FESR Basilicata 2014-2020 di cui al Documento Strategico dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) Sviluppo Urbano della città di Potenza, le operazioni n. 22 "Riqualificazione della Villa del Prefetto e n. 23 "Riqualificazione dell'area della "Torre Guevara"" a valere sulla linea di azione 6C.6.7.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo" dell'Asse V del PO FESR Basilicata 2014-2020 di cui al Documento Strategico dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) Sviluppo Urbano della città di Potenza.

2. Il presente Accordo attuativo regola i rapporti tra la Regione Basilicata, il Comune di Potenza e la Provincia di Potenza, per la gestione degli adempimenti connessi con l'attuazione delle suddette operazioni.
3. Il presente Accordo attuativo contribuisce al raggiungimento dei seguenti indicatori di output e di risultato:
 - al 31 dicembre 2023 per l'Azione 4C.4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (Smart Buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici" del PO FESR Basilicata 2014-2020:
 - C030 Capacità aggiuntiva di produzione di energia da fonti rinnovabili;
 - SP15 Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorato;
 - C032 Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici;
 - C034 Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra;
 - al 31 dicembre 2023 per l'Azione 6C.6.7.1 *Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo* del POR FESR Basilicata 2014-2020:
 - SP31 Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati;
 - R42 Indice di domanda culturale del patrimonio statale;
 - R43 Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale.

Art. 3 - Soggetti coinvolti

1. I soggetti coinvolti sono:

presente Accordo attuativo si impegnano, nello svolgimento delle attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'intervento oggetto del presente Accordo attuativo.

3. L'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 svolge i compiti assegnati dall'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dalla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" approvata con DD dell'AdG n. 3106 del 05/10/2018.

Inoltre all' Autorità di Gestione è attribuito il compito di:

- a. proporre le modifiche all'Accordo attuativo che si rendessero necessarie e/o opportune qualora sopravvenisse una modifica alle norme comunitarie, nazionali o regionali applicabili alle operazioni finanziate dal PO;
 - b. disporre con propria Determinazione Dirigenziale l'eventuale sostituzione e/o modifica delle schede di intervento di cui all'Allegato "1" al presente su richiesta motivata del Soggetto Beneficiario previo assenso del Comune di Potenza;
 - c. modificare, anche successivamente alla stipula del presente Accordo attuativo, le direttive, i manuali e tutti gli atti connessi a vario titolo con il PO, senza che questo comporti la necessità di modificare il presente Accordo, notificando dette modifiche ai soggetti sottoscrittori della presente Accordo;
 - d. sulla base del monitoraggio e dei controlli di cui rispettivamente agli articoli 9 "Monitoraggio" e 10 "Controlli" del presente Accordo, effettuare la dovuta sorveglianza sull'Accordo stesso. Altresì l'AdG può chiedere al Soggetto Beneficiario e al Responsabile di Azione informazioni aggiuntive per eventuali reporting alla Giunta, al Comitato di Sorveglianza, alla Sessione comunitaria del Consiglio regionale, all'Agenzia per la Coesione Territoriale e/o alla Commissione Europea, al Comune di Potenza e al *Comitato di Coordinamento e monitoraggio* di cui all'art. 6 dell'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza;
 - e. assicurare il corretto e tempestivo trattamento di eventuali reclami effettuati dal Soggetto Beneficiario o da altri organismi e/o privati relativi all'operazione ai sensi dell'art. 74 del Reg. CE n. 1303/2013 e come stabilito nel paragrafo 2.2.3.16 della "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020", fornire alle Autorità competenti e/o alla parte istante esaustiva risposta dei reclami e delle istanze presentate.
4. Al Responsabile di Azione sono assegnati i compiti di cui all'Allegato 2 della D.G.R. n. 487 del 13/05/2016, come da ultimo modificata con DD.GG.RR. n. 270/2018 e n. 714/2018 e alla "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" approvata con la suddetta DD n. 3106/2018. Il Responsabile di Azione è il Dirigente dell'Ufficio così come individuato con D.G.R. n. 487 del 13/05/2016 e DD.GG.RR. n. 270/2018 e n. 714/2018.

In particolare è attribuito il compito di:

- a. assicurare la sorveglianza, la gestione amministrativa e finanziaria, il monitoraggio, i controlli di primo livello, la conservazione dei documenti dell'intervento nel rispetto delle

finanziari connessi all'attuazione sulla base delle previsioni del Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰;

- f. sulla base del monitoraggio e dei controlli di cui rispettivamente agli articoli 9 "Monitoraggio" e 10 "Controlli" del presente Accordo, effettuano la dovuta sorveglianza sull'Accordo stesso;
- g. fornisce all'Autorità di Gestione e/o al Responsabile di Azione informazioni aggiuntive per eventuali reporting alla Giunta, al Comitato di Sorveglianza, alla Sessione comunitaria del Consiglio regionale, all'Agenzia per la Coesione Territoriale e/o alla Commissione Europea, al Comune di Potenza e al Comitato di Coordinamento e monitoraggio di cui all'art. 6 dell'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza;
- h. in caso di eventuale richiesta di informazioni da parte del Comune di Potenza, fornisce allo stesso le informazioni circa l'avanzamento dell'attuazione dell'operazione;
- i. assicura la tenuta della documentazione relativa all'operazione ammessa a finanziamento, provvedendo a caricare sul SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ la documentazione richiesta e garantendo la conservazione presso la propria struttura del fascicolo di progetto (elettronico e/o cartaceo), ai sensi di quanto stabilito nell'art. 122 comma 3 del Reg. n. 1303/2013 in relazione allo scambio elettronico dei dati tra Comune di Potenza, AdG, AdC e AdA e secondo le modalità previste dalla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dal Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr 2014-2020;
- j. garantisce un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- k. può presentare eventuali reclami all'Autorità di Gestione mediante le modalità previste nel paragrafo 2.2.3.16 della Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- l. garantisce la conformità delle forniture e dei servizi rispetto al progetto oggetto di presa d'atto da parte del Responsabile di Azione;
- m. vigila sulla corretta e tempestiva esecuzione del contratto d'appalto ed utilizza tutti gli strumenti contrattuali e legali a sua disposizione per garantire la corretta e tempestiva esecuzione del contratto;
- n. rispetta tutti gli obblighi contrattuali assunti con gli esecutori delle opere e i fornitori e, in particolare, liquida i pagamenti entro i termini previsti nel contratto ed indipendentemente dall'erogazione degli acconti di contributo da parte della Regione Basilicata;
- o. rispetta la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- p. registra le eventuali "sospensioni" e aggiornano le date previsionali di attuazione dell'operazione nelle apposite sezioni dell'applicativo di monitoraggio SiFesr 2014-2020.
- q. rispetta le disposizioni in materia di ammissibilità delle spese di cui all'art.65 del Reg. CE n. 1303/2013 e alla norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese applicabile ai Programmi operativi cofinanziati dai fondi SIE 2014-2020;
- r. rispetta gli obblighi in materia di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. CE n.

finanziato;

- c) atto di nomina del RUP.
3. L'erogazione degli acconti successivi al primo, a titolo di rimborso di spese già sostenute, può avvenire su richiesta del Beneficiario e solo a seguito della trasmissione da parte dello stesso all'Ufficio del RdA, per il tramite del SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰, della documentazione relativa alle procedure di gara, alle spese ed ai pagamenti, e di tutta la restante documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, nel rispetto di quanto stabilito dalla Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e dal Manuale di Monitoraggio e rendicontazione e di funzionamento del sistema informativo SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ e dalla Determinazione dirigenziale di presa d'atto del progetto e di approvazione del quadro economico di cui all'art. 5 comma 4 lett. b) del presente Accordo.
 4. Su richiesta del Beneficiario e qualora quest'ultimo non abbia le risorse necessarie a disporre i pagamenti delle spese riportate negli Stati di Avanzamento Lavori e nei certificati di pagamento, il RdA può erogare il contributo (a titolo di pagamento intermedio o di saldo) in assenza della documentazione attestante i pagamenti di cui ai precedenti comma. In tal caso, il Beneficiario è tenuto ad effettuare i pagamenti, a registrare gli stessi tramite il sistema SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ al massimo entro 30 giorni dall'accredito del contributo da parte della Regione Basilicata.
 5. La Regione assicura che il Beneficiario riceva l'importo totale del contributo pubblico entro il più breve termine e nella sua integrità e comunque non oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso (art. 132 Reg. 1303/2013), senza che venga applicata nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico che porti alla riduzione dell'importo totale del contributo pubblico.
 6. A tal fine, fermo restando eventuali ritardi nell'erogazione del contributo imputabili ai vincoli sulla spesa regionale, il RdA effettua le disposizioni di liquidazione entro e non oltre 15 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso. La decorrenza di suddetto termine si interrompe in caso di richiesta integrazioni da parte dell'Ufficio regionale. La richiesta di eventuali integrazioni avverrà comunque non oltre 10 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda di rimborso.
 7. Le liquidazioni delle somme di cui al presente articolo saranno effettuate sul conto-corrente di cui all'art. 5, comma a., lettera iii) della presente Accordo attuativo.
 8. Gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal Soggetto Beneficiario, il Codice identificativo gara (CIG), il Codice Unico di Progetto (CUP) e la dicitura Investimento Integrato Territoriale Sviluppo urbano Città di Potenza.
 9. Il soggetto Beneficiario si obbliga a garantire la conservazione nel pertinente fascicolo di progetto della documentazione relativa all'intervento per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese

dell'Amministrazione, a decorrere dalla data di consegna alla Regione del Report finale di esecuzione dell'Operazione, tutta la documentazione necessaria alla comprensione e conoscenza del lavoro svolto, nonché a rilasciarne copia a richiesta.

Art. 8 – Monitoraggio

1. Il monitoraggio sarà effettuato con le modalità e tramite l'applicativo di monitoraggio e rendicontazione SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ per il PO FESR Basilicata 2014-2020.
2. Il Soggetto Beneficiario ha l'obbligo di registrare e fornire tempestivamente i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale per alimentare il sistema di monitoraggio.
3. In ogni caso, ad ogni eventuale ed ulteriore richiesta dell'Amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti dal Soggetto Beneficiario con immediatezza.
4. I dati del SiFesr²⁰¹⁴⁻²⁰²⁰ e i report redatti in base a detti dati saranno i soli presi a riferimento per le riunioni del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio di cui all'art. 6 dell'Accordo di Programma dell'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza.

Art. 9 – Controlli

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo attuativo, il soggetto beneficiario accetta le forme di controllo previste, sulla correttezza e regolarità della spesa, dalle procedure di utilizzo delle risorse del POR FESR 2014/2020, inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'operazione possa essere campionata per i controlli in loco.
2. La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento degli interventi e sull'adempimento degli obblighi di cui alla presente Accordo attuativo. Tali verifiche non esonerano comunque i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'operazione finanziata e di ogni altra attività connessa.

Art. 10 - Ritardi, inerzie ed inadempienze

1. In caso di ritardi, inerzie o inadempienze nell'attuazione delle singole operazioni il Responsabile di Azione, informandone l'Autorità di Gestione, invita il Soggetto Beneficiario ad adottare gli atti e ad assumere le iniziative ritenuti opportuni fissando un congruo termine in merito. La Regione comunica al Comune di Potenza l'insorgere di tale circostanza.
2. Il Soggetto Beneficiario è tenuto, entro il termine assegnatogli, a far conoscere al Responsabile di Azione gli atti adottati, le iniziative assunte e i risultati conseguiti.
3. Nell'ipotesi di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il Responsabile di Azione, sentita l'Autorità di Gestione, adotta le misure

2. Nello specifico il Soggetto Beneficiario:

- a. deve garantire che i partecipanti all'operazione siano stati informati del finanziamento del progetto a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020 e devono specificare in tutti gli atti amministrativi, inclusa la documentazione di gara (bando, capitolato, lettera di invito ecc.) e i documenti relativi all'operazione, il finanziamento erogato dalla Regione Basilicata a valere sul POR FESR 2014/2020;
 - b. deve garantire che tutte le misure di informazione e comunicazione riconoscano il sostegno del fondo FESR relativo all'operazione. Tali indicazioni valgono per ogni prodotto di comunicazione, ivi incluso pubblicazioni cartacee, digitali e multimediali, header e footer di siti Web, targhe e cartelli in fase di cantiere o permanenti a fine progetto, targhe per contrassegnare macchinari e oggetti fisici;
 - c. per le operazioni che non rientrano nell'ambito della precedente lettera b., il Soggetto Beneficiario informa il pubblico sul sostegno ricevuto dal FESR collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area di ingresso di un edificio.
3. Per assicurare il rispetto delle succitate previsioni, il Soggetto Beneficiario dovrà attenersi alle disposizioni sulla "linea grafica" del POR FESR 2014/2020 di cui alla D.G.R. n. 621 del 14/05/2015 che si intende integralmente richiamata, con particolare riguardo alle disposizioni sui loghi del FESR e del PO, nonché eventuali specifiche indicazioni grafiche relative all'ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza.
4. Il Soggetto Beneficiario può sostenere gli oneri connessi al rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo a valere sul contributo assegnato purché detti costi siano previsti tra le "somme a disposizione della stazione appaltante" del quadro economico dell'operazione.
5. Con la sottoscrizione del presente Accordo attuativo il Soggetto Beneficiario accetta l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito web e sui siti web delle altre Autorità nazionali e comunitarie competenti. Il Beneficiario accetta, altresì, l'eventuale pubblicazione della scheda progetto allegata e delle informazioni relative al progetto sul sito web , sul sito web www.comune.potenza.it e sul sito web www.provincia.potenza.it.

Art. 13 - Elezione di domicilio e comunicazioni

1. Per tutti gli effetti del presente Accordo attuativo il Soggetto Beneficiario elegge il proprio domicilio presso Piazza Mario Pagano n.1 – Potenza (PZ)Ogni notifica e comunicazione inviata dalle parti contraenti deve essere effettuata a mezzo e-mail o a mezzo PEC.
 - a. Per l'Amministrazione regionale le mail/PEC di riferimento sono le seguenti:
ufficio.autorita.gestione@cert.regione.basilicata.it (per l'azione 6C.6.7.1)
ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it (per l'azione 4C.4.1.1)
 - b. Per l'Amministrazione comunale la mail/PEC di riferimento è la seguente:

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Basilicata

Firmato
digitalmente da

Dario De Luca

Per il Comune di Potenza

CN = De Luca Dario
O = non presente
C = IT

Firmato
digitalmente da

**Nicola Rocco
Valluzzi**

Per la Provincia di Potenza

CN = Valluzzi Nicola
Rocco
O = non presente
C = IT

www.por.basilicata.it

**ITI Sviluppo Urbano città di Potenza
PO FESR BASILICATA 2014-2020**

ID (numero identificativo dell'operazione)	6
Denominazione dell'operazione	Efficientamento energetico degli uffici in contrada "Sant'Antonio la Macchia"
Tipologia	OP
Asse	Energia e mobilità urbana
Azione	4.C.4.1.1
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	<p>La conformazione strutturale e impiantistica dell'edificio provinciale ubicato in contrada Sant'Antonio la Macchia - in cui hanno sede alcuni uffici comunali - condiziona in maniera sensibile i consumi e mostra basso rendimento energetico delle fonti utilizzate.</p> <p>La struttura risale agli anni '70 ed è costituita da diversi corpi di fabbrica, originariamente destinati alle attività di cura e di degenza del locale sanatorio.</p> <p>Successivamente all'evento sismico del 1980, detti locali si trovano ad ospitare, in forma sempre provvisoria, la principale sede del Comune di Potenza.</p> <p>La superficie complessiva è di 4258mq, mentre i consumi energetici sono mediamente pari a 36.713 mc di metano per anno.</p> <p>A servizio dell'immobile, nel 2001 sono stati installati n.10 generatori a condensazione, di potenza pari a 60 kW ciascuno.</p> <p>A causa dell'elevata trasmittanza termica dell'involucro edilizio, notevole è il consumo di energia impiegata per il riscaldamento, accentuato dalla obsolescenza dei generatori, di cui si conservano funzionanti solo n.6 caldaie, peraltro con limitata efficienza.</p> <p>Il consumo specifico risulta quindi pari a 8,62 mc/ mq anno, che, rapportato alla superficie dell'immobile, determina un consumo assoluto decisamente elevato rispetto agli altri immobili adibiti ad uffici comunali.</p>
Sintesi descrittiva dell'operazione	<p>L'obiettivo dell'intervento proposto è conseguire il maggiore rendimento energetico della struttura e diminuire i consumi specifici e generali, mediante il miglioramento dell'edificio, in conformità con quanto ipotizzato nel Piano di Indirizzo Energetico ed Ambientale Regionale (P.E.I.A.R.) in tema di efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico, nonché di quanto previsto dal Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile della Città di Potenza (P.A.E.S.) e delle linee d'indirizzo emanate in materia con l'ITI - città di Potenza rispetto alle tipologie di immobili su cui intervenire.</p>

Previsione dell'intervento nell'ambito del Piani di Mobilità Urbana	Non rilevante	
Tempi previsti per l'attuazione		
Data IGV (Impegno Giuridicamente Vincolante)	30/3/2019	
Data avvio	30/6/2019	
Data conclusione	30/6/2020	
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario		
Importo totale	€ 170.000	
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	€ 170.000	
di cui eventuale altro cofinanziamento	= = =	
Indicatori		
Descrizione/U.M.	U.M.	
Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	n.	1
Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	28.100
Diminuzione annuale stimata gas effetto serra	t _{eq} CO ₂	5,53

	<p>ottocentesca caratterizzata dall'originale pavimentazione a mosaico, negli anni '60 la villa fu aperta al pubblico con accessi da via IV Novembre e dalla sottostante via Mazzini, attraversando da allora periodi alterni di chiusura.</p> <p>La Villa è inserita nell'inventario generale del "Censimento dei giardini storici della Basilicata", curata dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici della Basilicata.</p> <p>La sistemazione a giardino, risalente ai primi del Novecento, si sviluppa su un'area in forte pendio e si presenta come un ombreggiato gioco di tortuosi viali alberati e scalinate simmetriche balaustrate, con andamento ora curvilineo ora retto, percorsi che conducono e s'incontrano in corrispondenza di terrazze panoramiche, circondate da fitta e rigogliosa vegetazione.</p> <p>Il bene è tutelato dall'apposizione di vincolo monumentale, disposto con Decreto MiBACT-SR-BAS n.158 del 13.10.2016.</p>
<p>Sintesi descrittiva dell'operazione</p>	<p>L'iniziativa concorre alla formazione del sistema dei parchi e dei monumenti del centro storico di Potenza, da attuare attraverso azioni integrate di restauro e valorizzazione, affinché la riqualificazione, oltre a promuovere lo svolgimento di manifestazioni culturali, favorisca la visita ai monumenti stessi per finalità turistiche e per lo svolgimento di attività connesse alla loro conoscenza e al loro studio.</p> <p>Dal punto di vista metodologico, l'intervento tende all'integrazione fra le emergenze culturali del monumento e quelle di rilievo ambientale, secondo il consolidato metodo di restauro adottato per i giardini storici e monumentali, basato sull'ingegneria naturalistica.</p> <p>Dal punto di vista funzionale, gli spazi recuperati saranno conformati e attrezzati in modo da rivelarsi adatti ad una fruizione integrata e complementare anche con altri beni con valenza culturale. S'individuano, pertanto, luoghi per spettacoli, spazi per la lettura all'aperto e percorsi per l'allestimento di mostre ed esposizioni temporanee.</p> <p>Naturalmente, sarà valutata la compatibilità di ogni nuova funzione con la specificità del bene, nonché degli utilizzi rispetto alla storia e alla natura del monumento, come prescritto dalle norme, perseguendo destinazioni e impieghi variegati.</p> <p>Come la letteratura tecnica insegna, infatti, lo stretto legame fra il monumento e i possibili suoi usi conduce a considerare il restauro come <i>"un intervento che non deve sottrarre al godimento le opere, ma salvarle consentendo che sussistano il più a lungo possibile,</i></p>

	presenze e di prolungamento della permanenza media dei turisti.
Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg. Gen. 1303/2013	Provincia di Potenza
Altre amministrazioni coinvolte	Soggetti istituzionali coinvolti: - Comune di Potenza - Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici della Basilicata.
Rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione previsti per il PO FESR 2014/2020	
L'operazione rispetta i criteri ammissibilità dell'azione. La tipologia specifica di intervento dell'operazione è in linea con i criteri di selezione/valutazione applicabili.	
Procedure tecniche ed amministrative	
Vincoli sul territorio interessato	Vincolo architettonico e storico-monumentale
Conformità dell'operazione agli strumenti urbanistici	Si
Conformità alle norme ambientali	Si
Stato della progettazione	Elaborati con approfondimento da progetto definitivo
Previsione dell'intervento nel programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti	Non rilevante
Previsione dell'intervento nell'ambito dei Piani di Mobilità Urbana	Non rilevante
Tempi previsti per l'attuazione	
Data IGV (Impegno Giuridicamente Vincolante)	30/06/2019
Data avvio	31/12/2019
Data conclusione	31/12/2021
Costo totale dell'operazione e piano di copertura finanziario	
Importo totale	€ 1.000.000,00
di cui contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020	€ 1.000.000,00

**ITI Sviluppo Urbano città di Potenza
PO FESR BASILICATA 2014-2020**

ID (numero identificativo dell'operazione)	23
Denominazione dell'operazione	Riqualificazione dell'area della "Torre Guevara"
Tipologia	OP
Asse	V - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse
Azione	6C.6.7.1 - Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo
Descrizione delle caratteristiche del contesto in cui si inserisce l'operazione	<p>Come nelle principali città italiane, il centro storico di Potenza è sede di una serie di elementi di pregio, a testimonianza della storia di cui la città è stata protagonista, che, in gran parte, hanno nel tempo trovato nuova destinazione pubblica.</p> <p>Detta caratteristica configura la città storica, nel proprio insieme, come un unico apprezzabile attrattore turistico, in cui s'incontrano emergenze di alto valore monumentale, che spesso si accompagna a qualità naturalistiche e culturali.</p> <p>Fra i beni storici costituiti da parchi urbani e monumenti prossimi a spazi verdi, si distinguono tre principali poli attrattori: la Torre Guevara (posizionata al margine ovest del centro storico cittadino), la c.d. "Villa del Prefetto" (in posizione baricentrica) e il Parco di Montereale (che costituisce la punta più avanzata del centro storico verso ovest).</p> <p>Come un unico sistema integrato, le tre emergenze si snodano in corrispondenza dell'antica via Pretoria, la principale strada cittadina, che attraversa longitudinalmente il centro storico connettendo analoghi sistemi di chiese, palazzi storici e spazi pubblici, di affermata attrazione turistica, la rilevante serie di servizi per la ristorazione e la ricettività turistica.</p> <p>La Torre Guevara - o "Torre del Castello" - è quel che resta di una costruzione di epoca anteriore all'anno mille, che fu antica dimora delle casate feudatarie di Potenza, delle quali seguì le sorti allorquando, nel 1268, l'intera città subì le conseguenze della sconfitta di Corradino di Svevia.</p> <p>Adibito a convento dei frati cappuccini nel 1612 da Beatrice di Guevara e Carlo Loffredo (ultimo Conte di Potenza), il castello divenne ospedale "San Carlo" nel 1810 con decreto di Gioacchino Murat, Re delle due</p>

	<p>La fruizione sarà assicurata a soggetti con impedita o ridotta capacità motoria, mentre gli allestimenti saranno illustrati mediante mappe tattili, per garantire il pieno godimento del bene da parte di persone cieche e ipovedenti.</p> <p>Ulteriori interventi riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'edificio adiacente destinato a scuola ma oramai non utilizzato per il quale potranno essere definite delle modalità di trasformazione dello stesso tra cui la riduzione della consistenza volumetrica per rendere visibile la Torre da speciali punti di vista, la riqualificazione delle facciate, la trasformazione della destinazione d'uso di alcuni volumi; • la valorizzazione delle strutture ipogee in corrispondenza della Torre previa verifica della consistenza degli stessi; • opere all'interno della Torre del Castello, per l'adeguamento dell'impiantistica, il miglioramento del comfort ambientale, la sostituzione dei serramenti, la dotazione telematica, domotica e di protezione e il restauro dei paramenti lapidei; • il miglioramento della visitabilità dei locali interni della Torre, cui si accede mediante anguste scalinate e percorsi di limitata ampiezza, tramite l'ausilio di software di modellazione tridimensionale, l'installazione di dispositivi di proiezione virtuale e la dotazione di ausili per la simulazione realistica, affinché, come l'area esterna <p>La definizione del mix dei suddetti interventi sarà effettuata in sede di progettazione.</p> <p>In riferimento alle dinamiche del turismo culturale e naturale a scala regionale, si rileva l'opportunità, mediante l'intervento, di rafforzare la posizione strategica della città di Potenza rispetto al sistema regionale del patrimonio monumentale e delle aree naturali protette e delle infrastrutture turistiche, realizzate nel recente passato anche in considerazione dell'elevata accessibilità della città rispetto alle principali direttrici del trasporto multimodale.</p> <p>In tal senso, il rafforzamento del ruolo del polo urbano all'interno del sistema turistico può rivelarsi fondamentale per mettere a sistema tutto il complesso di attrattori presenti a livello territoriale, anche sfruttando la capacità ricettiva e di servizi per la ristorazione che la città già offre e che potrebbe ulteriormente sviluppare.</p> <p>Tale sistema si ritiene possa essere in grado di supportare processi di destagionalizzazione delle presenze e di prolungamento della permanenza media dei turisti.</p>
<p>Beneficiario ex art. 2, co.10, del Reg.</p>	<p>Provincia di Potenza</p>

Firmato digitalmente da

Flavia Franconi

CN = Franconi Flavia

O = non presente

SerialNumber =

IT:FRNFLV47L62H109J

e-mail =

flavia.franconi@regione.basilic

ata.it

C = IT



Unione Europea

Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Indicatori		
Descrizione/U.M.	U.M.	
SP30 Aree oggetto di intervento	mq	2.100 (circa)
SP31 Numero di interventi sul patrimonio culturale realizzati	n.	1



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firme

31 ottobre 2018

File : C:/Users/dopisani/Desktop/accordo.pdf

Esito Verifica : Firma PDF OK Data di verifica: 31/10/2018 12.29.48 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : Dario De Luca
Ente Certificatore : ArubaPEC per Regione Basilicata CA 1
Cod. Fiscale : DLCDRA56L26G942G
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 13766227
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 11/12/2014 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 10/12/2020 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 30/10/2018 08.59.29 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma PDF OK Data di verifica: 31/10/2018 12.29.48 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : Nicola Rocco Valluzzi
Ente Certificatore : ArubaPEC per Regione Basilicata CA 1
Cod. Fiscale : VLLNLR69B25C209W
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 12925419
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 02/04/2014 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 01/04/2020 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 30/10/2018 09.02.50 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma PDF OK Data di verifica: 31/10/2018 12.29.48 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : Flavia Franconi
Ente Certificatore : ArubaPEC per Regione Basilicata CA 1
Cod. Fiscale : FRNFLV47L62H109J
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 12647501
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 07/01/2014 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 07/01/2020 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 30/10/2018 18.05.54 (UTC Time)

InfoCert S.p.A.

sito web: www.firma.infocert.it